Poesie d'amore e d'amor perduto

Fernando Fedeli

POESIE D'AMORE E D'AMOR PERDUTO



www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024 **Fernando Fedeli** Tutti i diritti riservati

A tutti i cuori innamorati o straziati dall'amore stesso.

Due fiori, due cuori

Due fiori spostati dal vento si baciano ripetutamente tra verde erba.

Due cuori senza spavento si toccano ripetutamente di emozione superba.

Freddo

Freddo come la lapide dell'amore che fu.

Freddo come ricordi sbiaditi.

Freddo per rancore di quello che sarebbe forse potuto essere.

È così freddo il sole: ha il tuo volto.

Pallida dalle labbra violacee: la Luna.

È così freddo nel letto senza te.

Soli si nasce, soli si cresce, soli si finisce.

Cos'è l'amore se non un'illusione che ti compiace e poi ti distrugge?

Vissi dell'amore

Mai vidi tanto splendore se non attraverso gli occhi tuoi.

Vissi dell'amore delle tue labbra, camminai la mia strada mano nella tua mano ed ora che sono nella disperata solitudine quanto vorrei porre rimedio a tutti gli sbagli miei e riaverti qui al mio fianco in questo mio gelido fuoco che continua ad ardere senza alcuna speranza.

Tu baciami

Quanta confusione la mia mente tra persone piene di niente.

Poi sento la tua voce e si accende quella luce come un vortice che mi porta dove la gioia non è morta.

Un tuo sorriso, così, all'improvviso ed io non trovo parola per descrivere questa favola.

Lunghi silenzi e pazienza ci vogliono con me.

Ma oramai anche tu sai che non è mai stato facile per me, essere così fragile.

Allora baciami per ogni volta che non ti ho detto ti amo, baciami per ogni mio silenzio, quando mi vedi in disparte tu avvicinati e baciami, quando forse dovrei dire qualcosa ma la parola mi si ferma in gola tu baciami, anche quando mi sento cadere in mille pezzi tu baciami affinché possa ritrovare me stesso attraverso te.

Perché anche il mondo è un posto migliore con te al mio fianco addirittura giocondo dal colmo bagliore; di te non sarò mai stanco.

Prendimi così e vedrai che non te ne pentirai.

Invecchiare

Mi amerai ancora quando sarò un fiore appassito dalla gioventù perduta?

Quando i miei petali saranno tutti caduti e non avrò più niente di bello da mostrarti?

Ti prenderai cura delle mie cicatrici di una vita trascorsa al tuo fianco?

Dimmi che vuoi invecchiare al mio fianco e la morte non ci avrà mai.

Aspettami

Aspettami, non so quanto sia il tempo che ancora ci divide.

Nemmeno immagini quanto sia difficile rimanerti così distante unica ragione di vita, voce che riecheggia nella mia mente anche da così lontano.

Suonerà ancora la calda sinfonia, l'orchestra degli angeli, al nostro incontro.

Già mi immagino la nostra vita senza più turbamenti: come una favola.

Aspettami, unica luce in un triste mondo di ombre.

Ancora

Da qualche parte in me è presente la voglia di innamorarmi ancora nonostante la sofferenza e le delusioni del passato.

S'incontreranno allor le nostre palme, come al sole una foglia, come nel mare un'ancora, in un istante l'infiorescenza e distante tutto il creato.